

7 agosto 2001 0:00

MULTE IN SPIAGGIA

SPIAGGIA: ATTENZIONE ALLE MULTE, SONO.....SALATE!

Roma, 7 agosto 2001. Multe salatissime per i villeggianti, da 2 a 6 milioni, per "reati" relativi alla inosservanza dell'uso del demanio marittimo, cioè delle spiagge -dichiara Primo Mastrantoni, segretario dell'Aduc. Possono venire multati coloro che portano cani, che giocano a pallone, a racchettoni o che comunque arrecano disturbo. Stessa sanzione per chi parcheggia veicoli sulla spiaggia. Inoltre entro 200 metri dalla battigia, dalle ore 9 alle 19 della stagione balneare (1 maggio - 30 settembre), è proibita qualsiasi attività che possa arrecare disturbo o costituire pericolo per i bagnanti (acquascooter, sci nautico, tavole a vela, subacquei). La norma è prevista da un Regio Decreto del 1942(1) che punisce tutti coloro che non osservano le disposizioni relative al Demanio marittimo che sono emesse, con ordinanza, dalle Capitanerie di Porto e, dallo scorso anno, anche dai Comuni interessati. Fino a gennaio dello scorso anno il "reato" era addirittura penale, cioè si poteva finire in carcere per il semplice fatto di giocare a racchettoni sulla spiaggia! Le ordinanze sono affisse negli uffici delle Capitanerie e, in genere, agli ingressi degli stabilimenti balneari. Riportiamo per intero la norma di legge: "Art. 1164 (Inosservanza di norme sui beni pubblici) - Chiunque non osserva una disposizione di legge o regolamento, ovvero un provvedimento legalmente dato dall'autorità competente relativamente all'uso del demanio marittimo o aeronautico ovvero delle zone portuali della navigazione interna è punito, se il fatto non costituisce reato, con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire due milioni a lire sei milioni."(2) Attenzione quindi, perché la vacanza può trasformarsi in un vero e proprio salasso!!!

(1) art.1164, R.D. n.327/1942, Codice della navigazione.

(2) Così modificato dall'art.10 del D.Leg. n.507, del 30.12.1999.